

# albiola

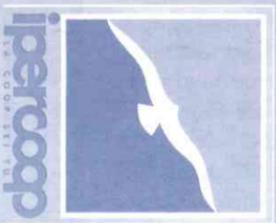
Periodico dell'Associazione e del Volontariato



VII

ANNO VIII - NUMERO 1

Spedizione in abbonamento postale gruppo IV/70%



**SAVONA**  
Corso Ricci

**CENTRO COMMERCIALE  
IL GABBIANO**

un mondo piú grande

**PIÚ SPAZIO**

**ALTO SHOPPING!**

## Albisola cambia pelle e riprende il dialogo

Dopo un troppo lungo silenzio, torna "Albisola". E con in serbo tante novità, lo fa con la precisa intenzione di riprendere in ciclo e con l'ambizione di voler essere una voce della nostra realtà locale.

Tanti cambiamenti, si diceva. Il più importante sta addirittura nella testata. "Albisola" non sarà più edito dalla Croce Verde, che qui vogliamo ringraziare, per il dialogo che attraverso queste pagine, accollandosi costi di stampa sempre ben superiori alle entrate, aveva voluto tener vivo per molti anni con la cittadinanza albisoiese, aprendosi più ai problemi della gente che non utilizzando questo organo di stampa come proprio bollettino interno. Ora che il tenere in vita un giornale per la pubblica assistenza è diventato troppo oneroso, non solo per i costi, ma anche per le energie che vi doveva impiegare, la Croce Verde ha deciso di passare la mano, permettendo che questa testata possa sopravvivere come voce di diversificati protagonisti dell'associazionismo e del volontariato albisoiese. E il gruppo sportivo Alba Docilia, presente da cinquant'anni nel tessuto cittadino non solo sportivo ma sociale, ricevendo, nel gergo dell'atletica, il simbolico "testimone" della gestione diretta di "Albisola", vuole che, nel segno della continuità, la Croce Verde possa continuare ad avere un suo spazio (piccolo o grande a seconda delle esigenze) su questo giornale, anche perché la nostra Pubblica assistenza è indiscutibilmente il numero uno del volontariato albisoiese.

Sfogliando questo numero, troverete che l'Alba Docilia ha, nei testi e nelle foto, uno spazio largamente preponderante rispetto a tutto il resto. E' giusto che sia così per chi si assume, in toto, il rischio d'impresa. Ma tutte le realtà albisoiesi, come i temi cittadini, troveranno spazio su queste pagine.

### Albisola Periodico dell'Associazionismo e del Volontariato

Anno VII - N.1 - Aprile 1997  
Registr. Trib. di Savona n. 374/89 del 7/12/89 -  
Spedizione in A.P. art. 2 comma 34 legge 549/95  
Filiale di Savona

Direttore responsabile: Nanni Basso  
Coordinatore editoriale: Guido Di Fabio  
Redazione: Tiziana Baglietto, Claudio Caviglia,  
Gianfranco Fazzina, Tommaso Gamaleri  
Hanno collaborato: Ferdinando Bargioni, Dina Brero, Giorgio Fazio, Giovanna Gracchi, Gerolamo Guastavino, Elsa Massone, Simonetta Mozzone, Giuseppina Parodi, Claudio Penolazzi, Franco Pregliasco, Francesco Romano, Pietro Rossi, Achille Tedeschi, Luana Zanella.

Redazione e pubblicità: c/o Alba Docilia via Alla Massa - c.p. 90 17011 Albisola Superiore (SV) -  
Telefono 019-489765

E anzi invitiamo gruppi e associazioni a prendere contatto con la nostra sede, presso il campo di atletica, per concordare una loro eventuale partecipazione che possa andare più in là dell'inserimento nel notiziario. Vogliamo ridare ad "Albisola", com'era alle origini, nel 1990, una cadenza trimestrale: per cui a questo numero, nel 1997, dovrebbero seguirne altri a giugno, settembre e prima di Natale. E ringraziamo già fin d'ora tutti coloro che, per promuovere le proprie imprese oppure solo per amicizia vorranno utilizzare gli spazi pubblicità. Visto che alle spalle, tranne l'impegno dell'Alba Docilia, non c'è l'aiuto di nessuno, sarà il modo per tenere viva questa voce. Piccola, ma comunque importante. Perché vuole continuare a parlare di Albisola agli albisoiesi. Un filo che unisce un po' di più la gente. Anche alle soglie del Duemila ce n'è bisogno. Credeteci.

N. B.

Ad Albisola, e nel Savonese, una presenza attiva da oltre cinquant'anni

# Noi dell'Alba Docilia

In questa stagione agonistica 1996/97, in cui festeggia il cinquantennio di attività sportiva, l'Alba Docilia assume anche la veste di "editore"

Consideriamo questa assunzione di responsabilità una scelta coerente con il nostro impegno nei confronti del sociale e con l'essere profondamente radicati nel territorio. pronti a raccogliere le istanze che in esso si manifestano. L'Alba Docilia ha iniziato la sua attività nell'ambito della Parrocchia N.S. Stella Maris di Albisola Capo e, come allora anche se in modi diversi da allora, promuove l'attività sportiva quale strumento di formazione fisica, morale e psichica dei giovani.

L'attività agonistica, in cui dal 1972 ci vede protagonisti nell'ambito della Federazione Italiana di Atletica Leggera, ed i risultati di prestigio conseguiti dagli atleti dell'Alba Docilia (tra cui 3 titoli italiani nella categoria assoluta e 3 in quella Master) vengono utilizzati per il raggiungimento dei fini statutari.

Certi che l'atletica leggera, e lo Sport in genere, costituisca momento di formazione (non solo fisica) e di socializzazione importante, i dirigenti ed i tecnici della Società hanno coniugato al meglio, in tutti questi anni, l'esigenza di promozione sportiva per i giovani e i meno

giovani, con gli impegni delle attività agonistiche della federazione utilizzando i numerosi successi ottenuti come ulteriori momenti di promozione dell'attività sportiva.

Ecco il perché di una attività sportiva aperta a tutti e organizzata, da oltre 10 anni, anche per quelle categorie sempre più rilevanti socialmente, quali anziani e terza età.

Cerchiamo, infatti, di essere sempre più presenti sul territorio, sempre più inseriti ed attenti alle esigenze delle diverse realtà locali, della scuola ecc, non solo nell'ambito delle Albisole, ma dell'intero comprensorio savonese. Le numerose attività organizzate e le iniziative diversificate, testimoniano la nostra presenza ed il nostro impegno.

Queste sono le diversità dall'inizio, ma il richiamarsi, come allora, ai principi ed al modello di attività sportiva del Centro Sportivo Italiano, garantisce la fedeltà agli scopi che hanno ispirato i fondatori della Società. La scelta di operare a titolo di "volontariato" da parte di dirigenti, tecnici, ed atleti, è tuttora operante e ci distingue ancora una volta.

In una realtà federale dove quasi tutti hanno il "rimborso spese", sia pur modesto rispetto ad altri settori sportivi, tutti coloro che operano nella nostra Società lo fanno per libera scelta, per impegno sociale, per amore dello sport, e, comunque, senza percepire alcun tipo di compenso.

Anche per questo, oltre che per la condivisione degli obiettivi sociali, ci sentiamo vicini alle diverse Associazioni del volontariato che operano nelle Albisole.

E' per questo che ci sentiamo in grado di rilevare il testimone di "Albisola", affiancando questa attività alle iniziative di studio e di convegni che, ormai da diversi anni, promuoviamo.

Gianfranco Fazzina



COMMERCIAL UNION

Giuliana Galli

ASSICURAZIONI

Via Mameli, 16/1 - 17019 VARAZZE (SV) - Tel. (019) 96217 - (0330) 255594

Sconto del 19%  
su tariffa RC Auto  
a partire  
dai 55 anni di età

# 7 SV

Scultori orafi

OREFICERIA - OROLOGERIA

di De Paoli e Pellegrini

CREAZIONI ARTIGIANE - RIPARAZIONI

Concessionario ufficiale orologi BULOVA

Via S. Maria Maggiore, 23 r (Centro Storico)  
Telefono e Fax (019) 82.94.79 - SAVONA



**UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE DEI TUOI VIAGGI**

**COLLEGAMENTI IN TEMPO REALE (SIGMA):**

- **TUTTE LE LINEE AEREE (IATA)**
- **TIRRENIA - • F.S.**
- **CORSICA FERRIES - • NAVARMA**

**17100 SAVONA** - Corso Italia, 56r.  
Tel. (019) 82.86.66 (N. 3 linee urbane) - Fax (019) 83.87.338

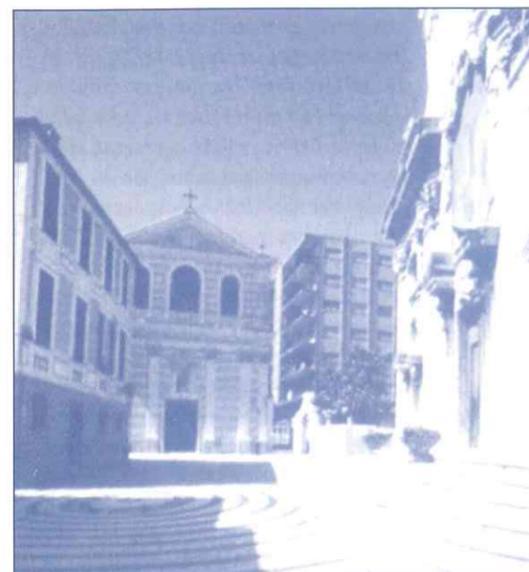


**CORSI PER PATENTI NAUTICHE**  
**VELA E MOTORE**  
**...dal 1960**

**PRATICHE NAUTICHE**

**17100 SAVONA** - Piazza d'Alaggio - Angolo via Baglietto  
Tel. (019) 81.20.95 - Fax (019) 38.73.38 - Telex 27.22.58

## Scuola di lirica con Renata Scotto



*Piazza della Concordia, teatro dei concerti estivi di musica lirica alla fine dei corsi tenuti dalla soprano Renata Scotto*

Un'idea fortunata e Albissola Mare si trova d'improvviso su una prestigiosa ribalta internazionale. Tutto merito di Renata Scotto, soprano famosissima in tutto il mondo, savonese di nascita ma da più di 20 anni residente a New York, a cui Albissola Mare l'autunno scorso ha concesso la cittadinanza onoraria. E la cantante, commossa per l'onorificenza e per l'accoglienza che le aveva riservato la località che aveva scelto per celebrare il proprio matrimonio ha voluto ricambiare decidendo, assieme all'entusiasta sindaco Lino Ferrari, di dar vita proprio qui alla "Renata Scotto Opera Academy", corsi di altissima specializzazione per cantanti lirici già affermati. Ci saranno due selezioni, una il primo maggio alla Merkin Hall di New York, la seconda ad Albissola Mare a giugno. I prescelti parteciperanno ai corsi (sei in tutto) in programma nei mesi di luglio e agosto nella sede dell'"Opera Academy", realizzata nell'edificio secentesco che ospita la scuola media.

Ma, se già questo di per se è un evento di grande portata, Albissola è destinata di punto in bianco a diventare una delle capitali estive della lirica. Perché quest'estate, a ogni corso seguirà un concerto. Saranno tenuti in due spazi splendidi: la piazza della Chiesa della Concordia e i giardini di Villa Faraggiana. Grande musica, dunque, e grandi presenze a far da filo conduttore dell'estate.

## Scuola di ceramica la novità è il gres

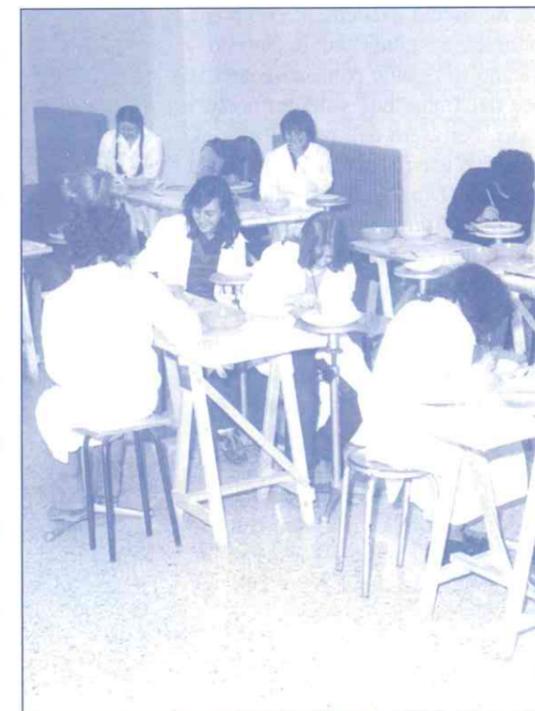
Una scuola di ceramica che giustamente, nelle scorse settimane "Il Secolo XIX" ha inserito tra le cose che funzionano in Liguria. Albisola può andarne fiera perché superata la fase sperimentale e gli inevitabili alti e bassi di iniziative di questo tipo, ora la scuola sembra davvero aver ingranato la quarta.

Il primo corso risale ormai a una ventina di anni fa: accadde nel 1978 ed era dedicato al restauro e alla conservazione della ceramica antica.

Negli anni, la scuola ha formato ceramisti e tornianti, ma anche disegnatori e decoratori. L'oggi ha due volti: da una parte i classici corsi (sette in tutto, tre invernali e quattro estivi) nei quali a giovanissimi e adulti si insegna non solo a modellare la creta, ma anche a decorare e a lavorare al tornio; dall'altra la sperimentazione che quest'anno punta sul gres, un materiale più povero della creta, ma che grazie all'impermeabilità e alla resistenza può aprire alla ceramica nuove frontiere.

Un corso di 750 ore, sostenuto con i fondi dell'Unione europea che fa della scuola un piccolo grande laboratorio. I corsisti seguono le lezioni con entusiasmo: starà a loro far sì che l'esperienza di oggi diventi lavoro per il domani.

E tra tradizione e innovazione, per la scuola di ceramica un obiettivo in più: quello di coinvolgere gli studenti albisolesi, in particolare i ragazzi delle medie. Qualcosa si sta già facendo, ma è solo l'inizio.



Il Sansobbia è un cantiere: entro la primavera del '98 la zona cambierà volto

# Il fiume torna amico

“Ma che cosa stanno facendo al Sansobbia?” “Certo che, una volta ripulito sarà tutta un'altra cosa” “E finalmente non ci sarà più il terrore che ogni volta che piove, succeda un disastro”. Basta fermarsi sul nuovo ponte costruito al posto dell'ex ferrovia ed è praticamente impossibile, nel corso della giornata, non sentire frasi come queste. Sul ponte si danno quotidianamente appuntamenti i pensionati: fanno crocchio e di lì, sguardo fisso all'ingù, seguono i lavori di risagomatura alla foce del torrente Sansobbia. Ruspe, pale meccaniche, anche una gru, un insedito via vai di camion: il cantiere nel fiume sta lavorando alacremente. E stata costruita una strada che proseguendo in riva al mare verso levante, consente ai camion di andare avanti e indietro per procedere, con una discarica di materiali eco-compatibili, a un ripascimento dell'arenile. I camion sulla via del ritorno passano dentro il fiume e lo spettacolo cresce con le grandi onde sollevate dai mezzi in movimento.

Tra la gente c'è curiosità di scoprire quale sarà il risultato di un intervento così massiccio. I fedelissimi sul ponte controllano e giudicano, in tanti pontificano spiegando come diventerà la foce del fiume una volta terminati i lavori. Per avere dati precisi meglio, però, rivolgersi al sindaco di Albisola Superiore, Durante, che su questa realizzazione si gioca gran parte della credibilità della sua giunta. “Sono lavori di fondamentale importanza \_ conferma \_ perché ci consentiranno di prevenire in maniera sostanziale il rischio alluvioni. Di alluvione Albisola e gli albisolesi hanno un triste ricordo, e se è vero che proprio il Sansobbia, con la sua piana, tantissimi anni fa ha favorito l'insediamento abitativo che ha dato vita ad Albisola, è anche vero che solo pochi anni fa è andato a un passo dal sommergerla. La forza delle acque del fiume, nel settembre 1992, ha demolito quattro ponti e messo in ginocchio mezza città, per cui questi lavori erano assolutamente prioritari”.

“Risistemeremo l'alveo nella parte finale, con una quasi completa risagomatura del torrente e verranno ricostruiti due dei quattro ponti distrutti nel 1992 \_ aggiunge il sindaco \_ La spesa è forte per un Comune come il nostro, sei miliardi e mezzo, ma credo ne valga la pena. E voglio aggiungere che crediamo di aver scelto bene la ditta che esegue i lavori: ho interpellato tanti sindaci che avevano avuto problemi analoghi ed è stata scelta l'impresa che dava maggiori garanzie. Molti i problemi burocratici che abbiamo dovuto superare: prima di cominciare abbiamo dovuto avere l'ok di 25 enti diversi”. Ma il sindaco “vede” già come si presenterà la zona una volta che tutto sarà finito e ne parla con enfasi: “Sarà, per gli albisolesi, un'autentica scoperta del Sansobbia. Perché si potrà passeggiare su e giù lungo il fiume, nel verde, e ci sarà spazio per

i ragazzi in mountain bike. E nello stesso tempo, anche la spiaggia ne dovrebbe trarre vantaggio: intanto saranno costruiti due moli, uno dalla parte di Marina, l'altro verso Capo, che entreranno nel mare per un centinaio di metri. E poi il ripascimento in corso, con la ghiaia del Sansobbia (e quindi con il migliore materiale possibile dal punto di vista ambientale) dovrebbe allungare la spiaggia di una trentina di metri”.

I lavori si fermeranno, con una sistemazione provvisoria, prima dell'estate, per riprendere poi in autunno: per i primi mesi del 1998 l'intervento dovrebbe essere concluso.

Allora un pezzo di Albisola dovrebbe aver cambiato faccia, magari assieme alle abitudini della gente. Che riscoprirebbe come un fiume, nel recente passato tanto temuto, possa diventare amico.

*Luana Zanella*



Con il Meeting del 5 aprile al via la grande stagione dell'atletica all'aperto

# Il profumo della pista

L'Alba Docilia accende la grande atletica. La stagione su pista, per tradizione, nel Nord-Ovest dell'Italia, comincia sempre ad Albisola. Ed è così anche quest'anno. Con una novità ghiotta: assieme al classico appuntamento di inizio primavera, la nostra società ha voluto riunire due suoi altri cavalli di battaglia, il “Meeting dell'amicizia” e il “Golden asta e peso”. Che cosa significa? Che per un giorno Albisola diventa, senza rivali, la capitale dell'atletica, perché offre ai migliori specialisti non una ma tre occasioni per cimentarsi. Il “Golden asta e peso”, poi, da sempre è fiore all'occhiello per l'Alba Docilia. Soprattutto nel peso, i campioni più grandi, a livello nazionale, sono tutti passati di qui. A partire da quell'Alessandro Andrei per anni mattatore sulla scena internazionale, per finire a Paolo Dal Soglio, sfortunato protagonista (finì quarto) lo scorso anno alle Olimpiadi di Atlanta.

Così il grande meeting, alla fine dell'inverno, diventa l'occasione per reincontrarsi (almeno per chi non ha già vissuto la lunga stagione dell'indoor e delle corse campestri) e per ricominciare a cimentarsi con tempi e misure. Siamo orgogliosi di dare noi il benvenuto alla nuova annata su pista, ma al contempo, il meeting diventa l'occasione per fare, come è giusto che sia, un po' di propaganda alla nostra società. I nostri atleti (dai più piccini agli adulti) impegnati in pista o in pedana sono la miglior “promozione” per far accostare tanti altri, che magari lo sport lo seguono solo da spettatori, alla nostra disciplina. Un po' di allenamento e anche i nuovi, in poco tempo, potranno ritrovarsi protagonisti in pista. Senza paura di far brutte figure: perché per noi è atleta allo stesso modo sia il campione sia chi, come traguardo, ha solo quello di finire la gara.



## E SASSELLO LAUREA I CAMPIONI DEL C.S.I.

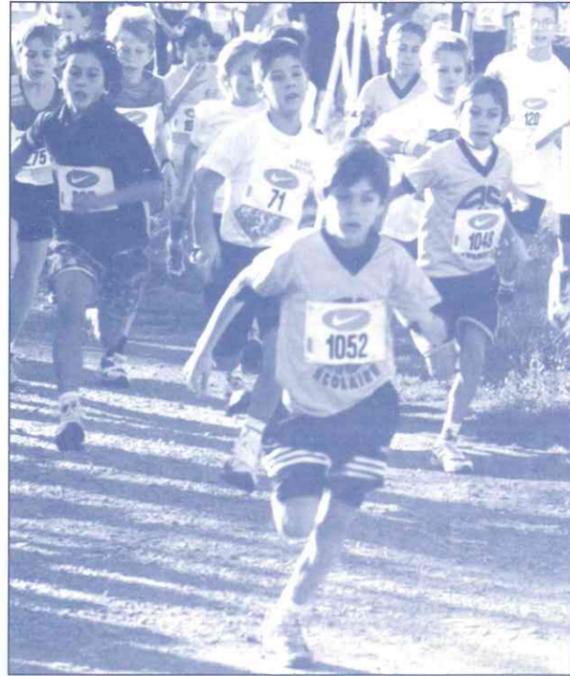
Un terreno completamente erboso, in pieno centro, in una delle località più belle e più gettonate dai turisti dell'intero entroterra ligure. Sassello è stata scelta dal Csi regionale per l'ultima decisiva prova del campionato regionale di corsa campestre. L'appuntamento: domenica 6 aprile alle ore 15. E' la conclusione di un tour che ha visto impegnati gli atleti di tutta la regione (con i nostri dell'Alba Docilia sempre grandi protagonisti) già in quattro tappe: si è cominciato a Ceriale a dicembre, poi appuntamento a Varazze a gennaio, quindi ancora a Ceriale e quarto im-

pegno a Cairo. A Sassello la manifestazione, come sempre quando si tratta di Csi, è impegno agonistico ma anche festa. E in questo caso diventa occasione per far propaganda all'atletica. Si comincia con i bambini delle scuole elementari e, passando per le varie categorie maschili e femminili, si arriva ai... nonni, con l'agguerritissima finale dei veterani. Che poi, a gare finite, molti dei nostri vestano i simboli del primato (ai neo campioni va una felpa personalizzata) è solo una soddisfazione in più.



In Francia, poi a Ospedaletti, Finale, Cairo e Ceriale ma anche al Campaccio, Padova e Cassino

# L'album di famiglia:



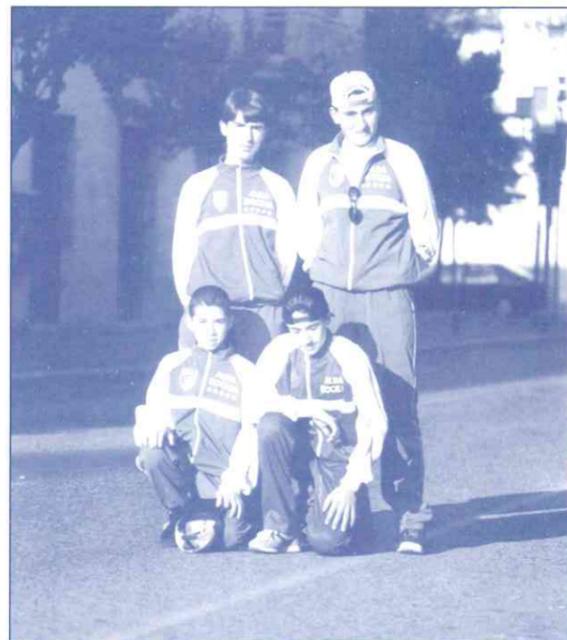
*L'esordiente De Santis (con il n.71) nell'affollata partenza della gara di Cannes*



*Emanuele Esposito protagonista della stagione del cross: qui è in gara ai regionali di Ospedaletti*



*Antonio Carone (a sin) e Daniela Barberis mattatori a al Cross di Cannes nella categoria Ragazzi*



*Alberto Gamaleri, Marco Perota, Riccardo Negro e Alessandro Basso ai nazionali di marcia a Cassino*

Nei boschi, sui prati, su strada e su pista le foto singole e di gruppo dei nostri atleti in gara

# arrivano i nostri



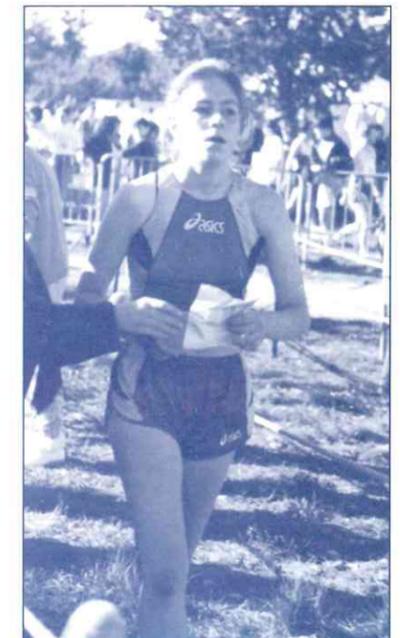
*Alessia Scotti, Francesca Sconfienza, Chiara Zampacorta ed Erica dell'Amico:poker di cadette in gara (e che gara) ai campionati regionali di Ospedaletti: tre su quattro si sono qualificate per i nazionali*



*Marzia Basso (categoria Ragazze) qui all'arrivo a Cannes*



*Lo junior Faccio impegnato a novembre in un cross ad Alby*



*Silvia Schiaffino grande protagonista al cross delle Isole*

Corse campestri, marcia, indoor: va in archivio un avvio di stagione alla grande

# Un inverno da cornice

Meriterebbe una cornice questa stagione invernale appena trascorsa: da novembre a marzo il calendario ha offerto un denso ciclo di gare. Tra campestri, attività indoor, marcia e lanci, sono stati tanti gli appuntamenti per gli atleti di tutte le specialità. E da ogni settore sono giunti risultati di valore. Il nostro esame inizia dal settore giovanile. Dimostratosi sempre più in fermento (grazie al lavoro degli allenatori direttamente interessati) ha ottenuto grandi soddisfazioni su tutti i fronti. Sui prati e nel fango la supremazia è stata totale e indiscutibile. Titoli regionali di società per 5 categorie su 6 (e questo "buco" è ampiamente coperto da un secondo posto), completa egemonia in campo provinciale. A questa azione corale si affiancano gli acuti dei singoli che in Liguria hanno conquistato due ori, due argenti e un bronzo. Dominio assoluto nei primi tre posti provinciali di cadette, allieve e allievi; tra i cadetti è sfuggito solamente l'argento. Le ottime qualità dei crossisti si sono dimostrate anche fuori dai confini regionali: l'Alba Docilia è stata infatti protagonista anche in tre manifestazioni internazionali, quali il Challenge Jean-Vidal di Albi, il Cross des Iles di Cannes e il Cross du Larvotto a Montecarlo.



Il bottino complessivo è costituito da 10 medaglie di cui ben quattro d'oro. Importante partecipazione a campestri nazionali di grande rilievo quali il Campaccio e i campionati italiani Fidal e Libertas. Una scuola della corsa campestre gestita da Giorgio Fazio ad Albisola e dagli altri tecnici dei centri distaccati, che ha portato alla ribalta molti giovanissimi, a partire da Daniela Barberis, Marzia Basso e Antonio Carone tra i ragazzi, Chiara Zampacorta, Erica Dell'Amico, Alessia Scotto, Francesca Sconfienza, Emanuele Esposito, Alessandro Basso, Riccardo Negro, Alberto Gamaleri e Riccardo Frixione tra i cadetti e poi Claudia Zarra, Alessandro De Logu, Tommaso Gamaleri,

Marco Perota, Silvio Perazzo, Silvia Schiaffino, Mauro Faccio, su su fino ad Alberto Alibrante e Achille Tedeschi.

La marcia, che ha avuto la sua consacrazione nel tradizionale trofeo organizzato dalla società, vede accrescere il numero dei propri atleti. Sono molti i giovani che, seguendo le orme degli specialisti, si affiancano ai "pilastri" della nostra società. E questi "mostri sacri" sono Silvia Rovigi e Ilaria Rossi: quest'ultima, che a sua volta è allieva di Silvia, ha ottenuto importanti risultati in ambito nazionale, giungendo quarta ai Campionati Italiani su strada e migliorando due volte il record ligure indoor.

Anche se negli stretti spazi delle piste indoor, gli atleti che hanno partecipato alle numerose manifestazioni "in sala" hanno dimostrato pienamente il proprio valore. Particolarmente positivo il bilancio degli sprinter guidati da Gerolamo Guastavino. Portabandiera Simona Del Sante; con lei Marina Sirello, Laura Cella, Guido Del Gobbo. Da citare anche Fabiana Scotto, Daniele Allegra, Lara Pollero, Sara Caviglia, e nel settore lanci, Luana Zanella che ha migliorato il record ligure di lancio del martello.

Negli imminenti Campionati di Società vanno confermati i risultati boom dello scorso anno

# In gara tutti per uno

Così, sull'onda dei notevoli risultati ottenuti nella stagione su cui ormai scende il sipario, si comincia a lavorare per ripetersi e migliorarsi in questi prossimi mesi. Pesante è anche l'eredità dell'anno scorso, quando si raggiunsero traguardi molto ambiti. Con molteplici motivazioni si parte con l'attività estiva: i primi appuntamenti sono i societari provinciali e regionali, dove ingrediente fondamentale è l'omogeneità del gruppo. Le squadre delle differenti categorie hanno sempre dimostrato questa qualità grazie anche all'impegno di tutti a cimentarsi non solamente sui loro cavalli di battaglia.

Il settore giovanile è per tradizione protagonista, nonostante l'avvicinarsi degli atleti dovuto all'età. A questo lavorano i numerosi allenatori dei CAS (Centro Avviamento Sportivo) dislocati ad Albisola, Savona, Vado, Cengio. Il settore assoluto rincorre un sogno realizzatosi la passata stagione: entrare nella serie B con la formazione femminile è stato un grande successo; quest'anno è un importante obiettivo.

Anche a livello organizzativo si preannuncia una lunga serie di impegni. Dopo la fortunata esperienza del Trofeo di Marcia, si parte subito con il "Meeting di apertura" che da anni è il primo appuntamento per l'intero territorio del Nord-Ovest. Rappresenta il banco di prova della preparazione dei moltissimi atleti che giungono da numerose regioni. Ad esso è abbinato il trofeo "Golden Asta e Peso", anticipato rispetto le precedenti edizioni, ritrovo per i migliori specialisti nazionali. Sono in cantiere poi i progetti di gare estive, come già sperimentato lo scorso anno.



*Enzo Mindoli: passi da gigante nel cross. A destra, Silvia Rovigi marciatrice di punta della società assieme all'allieva Ilaria Rossi*

*Atleti dell'Alba Docilia in allenamento sul campo comunale della Massa: In prima fila si riconoscono Marina Sirello e Simona Del Sante*



**foto Benzi**



Via XX Settembre, 13-15R - 17100 SAVONA  
telefono e telefax 019/82.59.19

### I bambini imparano a muoversi

L'attività motoria nella prima infanzia soddisfa il bisogno di muoversi e il desiderio naturale di apprendere del bambino, favorendone lo sviluppo fisico e mentale. Nell'età prescolare è possibile avviare i bambini a un'attività motoria mirata, attraverso la quale il bambino mette alla prova il suo corpo e impara a conoscerlo, prende coscienza dei suoi limiti e prova a risolvere i problemi. Il gioco, poi, presuppone la presenza di regole e di accordi tra i giocatori: ognuno diventa cosciente che ci sono vincitori e vinti e che le idee degli altri possono essere valide. Nei corsi di psicomotricità, riservati ai bambini in età prescolare, l'Alba Docilia attraverso i suoi istruttori punta a obiettivi specifici: da un lato lo sviluppo sensoriale, ma anche quelli della sensibilità musicale, della volontà e della capacità di concentrazione, dall'altro il miglioramento del comportamento sociale e delle prestazioni, comprese quelle conoscitive e della memoria. Così, ai giochi di gruppo si alternano quelli che prevedono un sostegno e un aiuto vicendevole, alle corse, ai saltelli e ai giochi con palla quelli di coordinazione motoria e di esercitazione di vista, udito, tatto e dell'equilibrio. Volete una prova? Fate un passo da noi al martedì alle 16,15 o al sabato alle 9,40. Quando i più piccini si allenano. Ovviamente divertendosi.

### Gli studenti scoprono l'atletica

L'atletica, uno sport da scoprire piano piano, senza esagerare. Insegnanti specializzati si prendono cura degli scolari delle elementari puntando sull'approccio alla pratica sportiva come attività ludica. Rigorosamente abolita la parola agonismo, i bambini hanno bisogno e voglia di giocare: troppi sport li intristiscono (e li portano ad annoiarsi in fretta) facendoli diventare schiavi di tempi e cronometri. C'è tempo nell'ultimo anno delle elementari o poi alle scuole medie a provare a cimentarsi in gare. E' il tempo del Centro di avviamento allo sport, periodo dedicato all'orientamento sportivo: per evitare il facile rischio di una specializzazione precoce il ragazzo viene addestrato in più di una specialità dell'atletica leggera. In questo periodo non mancano però le competizioni: gare di corsa campestre d'inverno, appuntamenti con la marcia, la lunga stagione su pista in primavera e in autunno. E non si gareggia solo in provincia o in Regione, ma anche in tutta Italia e all'estero: sono ormai appuntamenti classici per l'Alba Docilia il Cross delle isole a Cannes (a dicembre) o quello di Montecarlo (a marzo). Poco a poco, insomma, nasce l'atleta. Un assaggio? Gli allenamenti si svolgono al campo di atletica al lunedì e al mercoledì alle 16.

### Fare sport per tenersi in forma

Chi l'ha detto che superati gli "anta" lo sport fa male? Basta fare attività fisica con giudizio e i vantaggi sono visibili. Con questo spirito anni fa all'Alba Docilia è nato il primo corso di attività motoria per gli adulti e ora, a distanza di tempo, il fatto di essere ultracollaudato è la migliore garanzia sulla serietà con cui viene portato avanti. Un'istruttrice Isef è la responsabile, e adatta i programmi alle capacità dei partecipanti. Dall'esperienza acquisita, sono i più avanti con gli anni (anzi, le più avanti, in quanto la stragrande maggioranza sono donne) i più tenaci e i più assidui. Tante signore hanno scoperto quanto faccia bene ritrovarsi in tuta un paio di volte la settimana (ma c'è chi non rinuncia alla terza, al sabato mattina) e tenere in forma il proprio corpo con corsette senza fatica e facili esercizi. Il corso viene ripetuto di mese in mese, ma sono molte le iscritte che non solo si sono prenotate fino a giugno ma vogliono continuare i corsi anche d'estate. Questa fedeltà è il miglior indice di gradimento per noi e lo stimolo a fare sempre di più e meglio in questo settore. Per iscriversi bastano un certificato medico, una piccola quota mensile e un po' di buona volontà. Perché il problema è quello di rompere il ghiaccio, di rimettersi per la prima volta (magari dopo tanti anni) in tuta. Poi tutto diventa facile e piacevole.

Dall'Alba Docilia alle Fiamme Azzurre alla Nazionale, Gerbaldo non cambia colori

# Stefano tutto azzurro

Un talento: cresciuto (atleticamente parlando) nell'Alba Docilia sotto la guida di Giorgio Fazio, Stefano Gerbaldo in 4 anni è stato protagonista di un'escalation fenomenale. Da allievo un titolo nazionale Libertas sui 1500 e il quinto posto nelle graduatorie federali negli 800. Poi il grande salto verso l'alto effettuato da junior: le prime presenze nella nazionale di categoria, culminate con il doppio impegno (800 e 1500) ai Campionati Europei svoltisi in Ungheria. Dopo il successivo passaggio alla categoria Promesse, il "ragazzo di Camerana" è stato sempre puntuale all'appuntamento con la maglia azzurra. Su di lui si erano ormai concentrati gli sguardi e le aspettative dei tecnici nazionali; chi ha scommesso su Stefano non è stato certo deluso. Un passo molto importante è stato effettuato poi al termine della scorsa stagione, quando è stato deciso il trasferimento alle Fiamme Azzurre, una realtà sportiva le cui dimensioni possono garantirgli delle sicurezze per il futuro, e non solo agonistico. La risposta di Stefano a questa ulteriore dimostrazione del suo valore è stata superlativa: la stagione invernale lo ha visto protagonista su molti fronti, con risultati di altissimo livello. Queste le tappe fondamentali:

7 gennaio - 2 febbraio - Un inizio con il botto: Stefano fa parte della squadra assoluta azzurra per un raduno di allenamento in Sudafrica. Questo mese di lavoro in compagnia dei migliori specialisti italiani regala nuovi stimoli, immediatamente ripagati con prestazioni di rilievo. Al termine dello stage, l'esordio con la nazionale maggiore.

11 febbraio - A breve distanza di tempo (ma agli antipodi del globo) ecco la seconda uscita nella formazione "A" in occasione del rinomato "5 Nazioni", contro le migliori rappresentative europee. Stefano è chiamato come frazionista della staffetta 200-400-600-800.

16 febbraio - Dopo le vittorie ottenute l'anno scorso sia indoor sia all'aperto, Stefano conquista con una netta dimostrazione di superiorità il terzo titolo italiano Promesse sugli 800.

23 febbraio - Lanciato dalla conferma della settimana precedente, Stefano si presenta al via negli 800 ai Campionati italiani assoluti e, al termine di una prova mista di coraggio e spirito di squadra (verso il compagno Giuseppe D'Urso), Stefano ottiene un ottimo terzo posto, con il rimpianto di una medaglia d'argento svanita per soli 2 centesimi.

Marzo - Al termine di questo tour de force lungo un intero mese e costellato di risultati di altissimo valore giunge la cigliatina sulla torta. Nell'esagonale a Lievin tra le squadre under 23 di Benelux, Italia, Gran Bretagna e Francia, Stefano coglie la prima vittoria con la maglia azzurra, sempre sugli 800.

Tommaso Gamaleri

Progressione dei risultati di Stefano Gerbaldo (nato il 19 novembre 1976)

1993	800:	1'55"
	1500:	4'05"
1994	800:	1'52"
	1500:	3'57"
1995	800:	1'50"6
	1500:	3'49"
1996	400:	48"7
	800:	1'48"43
	1500:	3'47"

La firma di Stefano nell'albo regionale e provinciale:

record regionali		
500	1'05"9	(1996)
600	1'20"0	(1995)
800	1'48"43	(1996)
record provinciali		
1000	2'24"7	(1996)



Stefano Gerbaldo impegnato nel cross del Campaccio

## AUTOSALONE



AUTOVEICOLI NUOVI E USATI  
DI OGNI MARCA

FINANZIAMENTI E LEASING



Via Nizza, 51 r. Tel. (019) 86.22.33 - Fax (019) 86.19.95 SAVONA

## Le forze in campo

Sono più di centoventi gli atleti in forza alla nostra società. Qualcuno ha all'attivo poche gare, i più si cimentano quasi tutte le settimane. Ma andiamo a scoprire le forze.

Gli esordienti sono 4 (2 maschi + 2 femmine), 10 i ragazzi e 12 le ragazze, 12 i cadetti e 11 le femmine di pari età, 20 in tutto gli allievi (11 + 9), sette gli juniores (4 + 3), 18 i tesserati per la categoria "promesse" (11 + 7), 21 i senior (12 + 9) e cinque i master, tutti maschi.

Il settore tecnico è guidato, come responsabile delle squadre "assolute", da Gerolamo Guastavino, specialista nazionale settore velocità. Giorgio Fazio è specialista nazionale per il settore mezzofondo, Francesco Romano è specialista nel settore salti, Francesca Merlo è la responsabile del settore giovanile.

Giuseppe Scarsi, tecnico dell'Atletica Cairo, collabora per il settore mezzofondo, mentre Benedetto Repetto, tecnico dell'Atletica Varazze, è invece preziosissimo collaboratore del settore lanci. Ma tra i collaboratori è doveroso inserire anche alcuni insegnanti di educazione fisica, in primis i professori Giancarlo Silvestrini e Giuliana Bargioni.

## Gli orari dei corsi

I partecipanti ai corsi sono un piccolo esercito. Solo i più piccini (dai 3 anni alla quarta elementare), suddivisi tra "psicomotricità" e "mini-atletica" superano le cinquanta unità: 27 i bimbi ancora alle materne; 24 gli scolari delle elementari.

A seguirli sono due insegnanti particolarmente preparate: Rosy Fazio e Francesca Merlo. Adulti e gruppo terza età raggiungono insieme, tra corsi diurni e serali, la bella cifra di 77 elementi. Istruttrici sono Rosy Fazio (che passa con altissimo indice di gradimento dai più piccoli ai più... grandi), Giovanna Gargioli, Grazia D'Amato e Nando Ferrati. Poi, per l'ultimo anno delle elementari e le tre medie ci sono i Centri di avviamento allo sport: qui operano Deborah Minonne ad Albisola, Raffaella Alparone a Vado e Francesca Gerbaldo a Cengio.

Gli orari: psicomotricità al martedì alle 16,15 e al sabato alle 9,45; miniatletica martedì alle 16,45 e giovedì alle 17; Cas lunedì, mercoledì e venerdì alle 16,30; adulti e terza età lunedì, giovedì e sabato dalle 8,30 oppure lunedì e giovedì alle 19,45.

Per iscrizioni e informazioni la sede è aperta tutti i pomeriggi feriali dalle 16 in poi.

## Una grande famiglia

Ci piace definirlo così il consiglio direttivo dell'Alba Docilia. Perché le decisioni, anche le più importanti vengono prese con questo spirito e con il contributo di tutti. Presidente (di lunghissimo corso) è Franco Fazzina; suo braccio destro il vicepresidente Ferdinando Bargioni, direttore sportivo Gerolamo Guastavino, segretaria Giovanna Gracchi, medico sociale Carlo Pongiglione. L'elenco dei consiglieri non può che cominciare da Tiziana Baglietto: è lei l'anima della società. Poi vengono collaboratori vecchi e nuovi: da Giorgio Fazio a Francesco Romano, a Rita Bargioni, Federico Baricalla, Vincenzo Bellini, Giove Bertagnin, Dina Brero, Albino Cella, Francesca Merlo. Giuseppina Parodi è la responsabile della statistica atletica, Nanni Basso cura i rapporti con gli Enti di promozione, Claudio Penolazzi i rapporti con il settore tecnico nazionale di marcia, Achille Tedeschi è responsabile del settore amatori e veterani. E poi ancora Pietro Rossi, Vittorio Sirello, Sergio Zanella, Giuseppe Zunino, Renato Berruti, Angela Geraci. Società come famiglia si diceva e allora ecco tra noi i genitori di nuovi atleti come i Negro, Scotto e papà e mamma Sconfienza. E l'elenco potrebbe continuare.

Appello della Pubblica Assistenza albisoletta: c'è bisogno di nuovi volontari

# La Croce Verde chiama

Da sempre il problema numero della Croce Verde è di trovare nuovi volontari che garantiscano quel necessario ricambio di cui ha necessità una pubblica assistenza per far fronte ai gravosi compiti di primo intervento che si è assunta nei confronti della cittadinanza. C'è da far funzionare 365 giorni all'anno e 24 ore su 24 una struttura che non può permettersi mai di dire: non possiamo. Questa volta però, c'è qualche cosa di diverso nel messaggio-appello quasi provocatorio che lancia la Croce Verde.

Lo slogan dice: "La tua vita è senza interessi? Mettici una Croce sopra". L'impatto è da choc; molto più semplice, invece, e facilmente recepibile (dopo magari un attimo di smarrimento) il concetto che vuole esprimere. Con una novità, o almeno una sottolineatura rispetto al passato: chi coglie l'appello della pubblica assistenza non deve necessariamente mettere in conto drammatici soccorsi sulle strade o impegnativi interventi con l'ambulanza.

Si può anche dire sì alla Croce Verde e non dare nessuna disponibilità a fare i militi effettivi. "Proprio così - spiegano i responsabili del sodalizio - Ci serve anche chi vuole dedicare un'ora sola alla settimana per "coprire" la sede quando i militi sono pochi o chi decide di aiutarci nell'organizzazione generale o nelle tante attività collaterali che portiamo avanti. Non



si tratta di una cambiale in bianco e c'è la massima elasticità nei confronti di chi è disponibile a darci una mano. Ma è troppo importante, per proseguire all'altezza della tradizione il nostro compito, che qualcuno si faccia avanti" Il fatto di non legare necessariamente la figura del volontario a quella del milite è quantomai importante: troppo spesso in passato lo scoglio e il limite erano proprio quelli di una naturale ritrosia a impegnarsi in prima persona nei servizi. Fare un intervento su un incidente stradale, diciamo chiaro, non è una cosa piacevole. E più d'uno francamente ammette di trovarsi a disagio alla vista del sangue. Con la nuova proposta si può dare una mano alla Croce Verde e, di conseguenza, essere utili alla collettività senza neppure salire su un'ambulanza.

La Croce Verde, poi, non è solo emergenze e sirene spiegate. C'è un'attività corposa e diversificata che si sviluppa passo passo con i servizi di primo intervento. E' il caso, ad esempio, della partecipazione diretta a tutte le iniziative portate avanti in favore di associazioni benefiche o di Istituti di ricerca.

Ancora il giorno di Pasqua i militi erano nel centro storico di Albisola Capo a raccogliere offerte, in cambio di bonsai, per conto dell'associazione Anlaids. E lo stesso succederà con le azalee per la

Ricerca sul cancro il giorno della Festa della mamma. A maggio verrà riproposto sulla passeggiata l'incontro con i panificatori albisoletti, mentre dovrebbe svolgersi a metà giugno una grande serata dedicata alla ceramica. E, ancora, è in preparazione una grande lotteria che impegnerà i volontari per gran parte dell'estate. Insomma, di "lavori in corso" ce ne sono tanti e non mancano per volontari vecchi e nuovi le occasioni per rendersi utili.

La Croce Verde chiama: tocca alla gente di Albisola rispondere. Perché una struttura come questa, autentico fiore all'occhiello per la città, non può rischiare di andare in crisi. Sarebbe come se, ognuno di noi, buttasse via qualcosa di profondamente suo, in tante occasioni indispensabili per sé e per gli altri.

PANETTERIA - PASTICCERIA



# "NURAGHE"

di Saba Antonio

Via Mondovì, 19 r - Telefono (019) 82.78.49 - SAVONA



dal 1964  
il tuo negozio di fiducia

**IMPIANTI ELETTRICI  
ELETTRODOMESTICI  
TVC - VIDEO - LISTE NOZZE**

**Scarpelli & C. s.n.c.**  
Via Piave, 54 R - Tel. 82.27.52 - Via Abba, 11/13 R  
**SAVONA**